



PRONTI ALL'EMERGENZA?

Norme di auto protezione

Il Piano delle Emergenze, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 27 Giugno 2019, e aggiornato con Delibera C.C. n. 20 del 22 Aprile 2021 **è il supporto operativo con il quale il Comune affronta e gestisce l'emergenza**. Il Piano individua i rischi, indica le principali azioni da attuare in caso di eventi, indica alla popolazione i luoghi dove poter riparare e stabilisce la catena operativa, definendo **"chi deve fare, cosa e quando"**.

L'esperienza maturata, purtroppo anche recentemente, ha contribuito alla redazione di un piano calato nella realtà locale: non teoria astratta, ma uno strumento concreto di notevole efficacia, redatto secondo criteri di facile comprensione. Il Piano è in continuo aggiornamento, alla luce dell'esperienza, delle evoluzioni normative, della diversa consapevolezza dei rischi, delle esercitazioni periodiche. Questo fascicolo rappresenta una sintesi del Piano comunale di Protezione Civile. Riporta le **"norme di auto protezione"**, i comportamenti da tenere in caso di calamità, gli scenari di rischio, i numeri telefonici utili.

Il testo integrale del piano è pubblicato sul sito del comune

www.comune.castelnuovomagra.sp.it



La struttura locale della protezione civile: **IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)**

Il Sindaco è Autorità locale di Protezione Civile. Al verificarsi dell'emergenza coordina i primi soccorsi, dandone comunicazione agli organi superiori (Prefettura) e coordina l'emergenza nelle fasi successive, secondo l'entità dell'evento.

Ha la responsabilità di individuare le priorità e di assumere le decisioni fondamentali a cui devono attenersi le strutture, interne ed esterne, alla macchina comunale.

Si avvale del **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** presso la sede del comando di polizia locale, dove dirige i vari settori di intervento, coordina i soccorsi, fornisce le informazioni alla popolazione sull'evoluzione dell'evento. Nel C.O.C. sono rappresentate tutte le strutture locali, pubbliche e/o private. Al C.O.C. affluiscono anche i rappresentanti di strutture superiori (Provincia, Prefettura, Forze armate, ecc).

La popolazione

Tutta la popolazione, in caso di emergenza, deve contribuire alla ordinata esecuzione delle procedure del piano e degli ordini dell'autorità: dalle semplici indicazioni "a voce" fino a vere e proprie Ordinanze, che potranno anche limitare le attività, la mobilità e le libertà personali della cittadinanza, requisire immobili e mezzi, occupare aree per garantire la sicurezza delle persone e consentire l'accesso ai mezzi di soccorso. **E' dunque essenziale che la popolazione si attenga alle disposizioni impartite, per scongiurare il più possibile il disordine, la confusione, il caos.** In queste fasi la partecipazione e l'auto organizzazione sono essenziali: maggiore sarà la solidarietà tra i cittadini, migliore e più rapido sarà il soccorso che la Protezione Civile potrà portare.

ALCUNE REGOLE DA SEGUIRE SEMPRE

- Evitare di usare i telefoni per comunicazioni inutili: non chiamare i numeri di emergenza solo per *"sapere un po' come va"* ma esclusivamente per necessarie ed urgenti comunicazioni.
- Evitare di spostarsi, uscire di casa e intasare le strade se non per reale ed urgente necessità.
- Non portarsi **MAI** sui luoghi dell'evento, al solo fine di vedere cosa è successo: intasereste le strade e impedireste il rapido soccorso!

Informazioni alla popolazione

In caso di emergenza le informazioni dal Comune vengono diramate tramite:

- sito web del Comune;
- i semafori indicanti i livelli di allerta collocati nel territorio;
- messaggi vocali agli iscritti al servizio **Alert System** (<https://registrazione.alertsystem.it/castelnuovomagra>)
- veicoli dotati di altoparlanti;
- per una eventuale rapida allerta posso essere utilizzati strumenti di allarme quali campane delle chiese, sirene dei veicoli di polizia e altoparlanti;
- servizio **IT-Alert** (un servizio pubblico che, inviando messaggi sui dispositivi presenti nell'area interessata da una grave emergenza o da un evento catastrofico imminente o in corso) – **NOVITA'**



AREE DI EMERGENZA

Aree di attesa sicura per la popolazione

Queste aree hanno anche lo scopo di indicare alla popolazione dove mettersi al sicuro e ridurre la confusione iniziale che si genera in situazioni di emergenza, evitando comportamenti errati. Sono prevalentemente piazze, slarghi della viabilità, parcheggi, spazi pubblici e privati, prive di particolari rischi, accessibili anche a piedi e presenti in ogni zona. Sono indicate da apposita cartellonistica.

Le Aree di emergenza sono spazi e strutture che, in caso di emergenza, sono destinate ad ospitare la popolazione colpita o le risorse (personale, attrezzature e mezzi) destinate al soccorso ed al superamento dell'emergenza. Esistono 3 tipologie di aree:

Aree di attesa sicura per la popolazione: luoghi di primo ritrovo in cui la popolazione deve dirigersi immediatamente dopo l'evento.

Aree di ricovero della popolazione: luoghi in cui saranno installati i primi insediamenti abitativi o le strutture in cui alloggiare la popolazione senza tetto.

Aree di ammassamento dei soccorritori e delle risorse: centri di raccolta di uomini, mezzi e attrezzature provenienti dall'esterno e necessari per il soccorso alla popolazione.

Le aree di attesa della popolazione sono aree di prima accoglienza: piazze o luoghi aperti e sicuri, dove la popolazione si raccoglie, in occasione di evacuazioni preventive o successive al verificarsi di un evento calamitoso, o in caso di danno alle abitazioni. In queste aree la popolazione riceverà le prime informazioni e i primi generi di conforto in attesa dell'allestimento delle aree di ricovero.

Cosa fare in caso di: **ALLUVIONE, EMERGENZA IDROGEOLOGICA** *(forti piogge, maltempo, ecc)*

**La Protezione Civile regionale, in caso di previsioni meteo avverse,
può dichiarare tre stati:**

ALLERTA VERDE
ALLERTA GIALLA
ALLERTA ARANCIONE
ALLERTA ROSSA

In caso di ALLERTA VERDE

Scenario previsto:

- Assenza o bassa probabilità a livello locale di fenomeni significativi prevedibili;
- (in caso di rovesci e temporali) fulminazioni localizzate, grandinate e isolate raffiche di vento, allagamenti localizzati dovuti a difficoltà dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche o di piccoli canali/rii e piccoli smottamenti;
- caduta massi.

Effetti: Eventuali danni puntuali.

In caso di ALLERTA GIALLA

All'occorrenza può utilizzare altoparlanti e campane. La popolazione deve prestare attenzione all'evolversi del fenomeno, tramite gli strumenti sopraindicati (semafori, pannelli informativi) oppure tramite internet:

<https://allertaliguria.regione.liguria.it>



<https://www.comune.castelnuovomagra.sp.it>

In caso di ALLERTA ARANCIONE

Scenario previsto:

ALLAGAMENTI DIFFUSI in ambito urbano ed extraurbano; innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti che possono provocare **INONDAZIONI LOCALIZZATE** nelle aree contigue all'alveo e possibile innesco di **FRANE** e **SMOTTAMENTI LOCALIZZATI** dei versanti; **MODERATA PERICOLOSITÀ** per l'incolumità delle persone e beni.

Cosa fare:

- Seguire le indicazioni riportate come "**Norme di autoprotezione**";
- Le aziende e la popolazione devono interrompere qualsiasi attività all'interno dell'alveo dei torrenti e nelle immediate vicinanze.

In caso di ALLERTA ROSSA

Scenario previsto:

Innalzamento dei livelli negli alvei dei torrenti in grado di provocare **FUORIUSCITA DELLE ACQUE, ROTTURA DEGLI ARGINI, SORMONTO DI PONTI E PASSERELLE, INONDAZIONE DELLE AREE CIRCOSTANTI E DEI CENTRI ABITATI** e probabile innesco di **FRANE** e **SMOTTAMENTI** dei versanti in maniera **DIFFUSA** ed **ESTESA; ELEVATA PERICOLOSITÀ** per l'incolumità delle persone e beni.

Cosa fare:

- Seguire scrupolosamente le indicazioni riportate come "**Norme di autoprotezione**";
- Le aziende e la popolazione devono interrompere qualsiasi attività all'interno dell'alveo dei torrenti e nelle immediate vicinanze;
- Il sindaco può disporre l'evacuazione della popolazione ubicata in zone ritenute a rischio.

Misure di auto-protezione

PRIMA dell'evento

La popolazione deve:

- A. Per i residenti in aree riconosciute a rischio di inondazione evitare di soggiornare e/o dormire a livelli inondabili e/o ai piani terra delle abitazioni;
- B. Predisporre paratie a protezione dei locali situati al piano strada, chiudere/bloccare le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
- C. Porre al sicuro la propria autovettura in zone non raggiungibili dall'allagamento;
- D. Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità, radio, tv, sms del comune;
- E. Seguire gli aggiornamenti con sms, semafori e internet (<https://allertaliguria.regione.liguria.it>), Livello vigilanza/Allerta oppure il sito del comune (www.comune.castelnuovomagra.sp.it).

Qualora l'evento **SIA IN CORSO**

La popolazione deve:

- A. Non soggiornare e/o dormire a livelli inondabili e/o ai piani terra delle abitazioni;
- B. Non sostare su passerelle e ponti e/o nei pressi di argini di fiumi e torrenti;
- C. Evitare di percorrere con i veicoli aree depresse e sottopassi e non attraversare zone già allagate;
- D. Liberare eventuali animali alla catena o chiusi in gabbia;
- E. Rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
- F. Staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas;
- G. Se si è in viaggio, non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro;
- H. Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, radio TV sms, semafori e web (<https://allertaliguria.regione.liguria.it>), Livello vigilanza/ Allerta oppure il sito del comune (www.comune.castelnuovomagra.sp.it).
- L. Prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente **CESSATO** lo stato di pericolo.

AREE A MAGGIOR RISCHIO DI ALLUVIONE, EMERGENZA IDROGEOLOGICA

- **LIMITROFE AL TORRENTE BETTIGNA** Fasce laterali contigue agli argini destro e sinistro e in particolare nelle zone dove il torrente incrocia costeggia Via Tagliata, Via Di Mezzo, Via Resistenza, Via XXV Aprile, Via Salicello e relative traverse;
- **Area verde BETTIGNA** e zone limitrofe (Piazzetta Marconi, ecc.);
- **CANALE SAN LAZZARO** Via della Pace e Via Canale, nella zona del ponte dove il corso d'acqua scorre sotto la Via della Pace;
- **Strada AURELIA**, zona compresa tra il lato mare del sottostrada della Via Aurelia, l'argine della ferrovia e l'inizio di Via Provasco (semaforo di Via Palvotrisia fino all'argine del Bettigna).

Are ad alto rischio idraulico

- **LA ZONA SOTTOFERROVIA.**

Cosa fare in caso di: EMERGENZA NEVE

ALLERTA GIALLA

Scenario, effetti e danni

- Spolverate nevose a livello del mare (Comuni Costieri), e/o neviccate deboli su zone sensibili, quali i tracciati autostradali e/o neviccate moderate su zone collinari non sensibili.
- Formazione di ghiaccio con gelate diffuse
- Locali disagi e locali e temporanei problemi di viabilità.
- Possibili rallentamenti nella circolazione e nei servizi

ALLERTA ARANCIONE

Scenario, effetti e danni:

- Neviccate deboli a livello del mare (Comuni costieri) con qualche cm di neve attecchita al suolo, e/o neviccate moderate su zone sensibili, quali i tracciati autostradali, con persistenza della copertura nevosa e/o neviccate forti su zone collinari non sensibili.
- Formazione di ghiaccio con gelate diffuse.
- Disagi diffusi e problemi di viabilità prolungati, anche sulle zone sensibili, con possibili interruzioni di strade e servizi

ALLERTA ROSSA

Scenario, effetti e danni:

- Neviccate moderate a livello del mare (Comuni costieri) con persistenza della copertura nevosa, e/o neviccate forti su zone sensibili, quali i tracciati autostradali, con persistenza di copertura nevosa diffusa, e/o neviccate abbondanti su zone collinari non sensibili.
- Formazione di ghiaccio con gelate diffuse
- Pericolo e problemi di viabilità prolungati, in particolare sulle zone sensibili, con probabili interruzioni di strade e servizi

I CITTADINI DEVONO:

- ridurre al massimo gli spostamenti veicolari privati;
- seguire le indicazioni e le prescrizioni fornite dalle autorità locali di protezione civile;
- attuare le **azioni di autoprotezione** necessarie affinché i probabili disagi siano mitigati (rimozione intralci, spargimento sale, ecc.);
- mantenersi costantemente informati circa la situazione meteorologica.

Il Sindaco, può disporre provvedimenti straordinari atti a ridurre la necessità di spostamento dei cittadini (ad esempio chiusura scuole, centri sportivi, cimiteri).

Alcune norme di autoprotezione per emergenza neve e/o gelo

In caso di neve o formazione di gelo sulle strade è opportuno:

- A. evitare di intraprendere viaggi in auto non strettamente necessari in quanto è probabile rimanere bloccati o diventare causa di ulteriore intralcio al traffico;
- B. evitare di usare motoveicoli che facilmente perdono stabilità sul fondo stradale innevato e/o parzialmente gelato;
- C. ridurre, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di esposizioni prolungate al freddo o cadute;
- D. tenersi informati e seguire le prescrizioni delle autorità locali di protezione Civile (comune e forze dell'ordine).

Nel caso sia assolutamente necessario intraprendere viaggi in auto bisogna:

- E. munirsi di pneumatici da neve o catene;
- F. assicurarsi di avere il serbatoio pieno;
- G. se si usano farmaci di cui non si può fare a meno, assicurarsi di averli in auto;
- H. mettere in auto delle coperte e portarsi dietro almeno un thermos con bevande calde e alcuni generi di primo conforto;
- I. assicurarsi la possibilità di seguire gli aggiornamenti radiofonici di informazione sul traffico; possibilmente portare con sé un telefono cellulare per segnalare con tempestività eventuali difficoltà;
- J. Si deve inoltre evitare di portare con sé soggetti che possono risentire maggiormente dell'esposizione a freddo prolungato quali bambini ed anziani.

**Cosa fare in caso di:
TERREMOTO**

***Tutto il nostro comune è classificato
ZONA SISMICA***

PRIMA del terremoto
(in condizioni normali)

- Informatevi dove siano e come si chiudano le valvole di gas, acqua e gli interruttori della luce: tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto.
- Evitate di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti. Fissate al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero cadervi addosso.
- Tenete in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, un cellulare con la batteria carica, un estintore, questo opuscolo ed assicuratevi che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti.

A scuola o sul luogo di lavoro informatevi se è stato predisposto un piano di emergenza: perché seguendo le istruzioni potete collaborare alla gestione dell'emergenza.

DURANTE il terremoto

Se siete in un luogo chiuso:

- Cercate riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave: può proteggervi da eventuali crolli.
- Riparatevi sotto un tavolo: è pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero cadervi addosso.
- Non precipitatevi verso le scale e non usate l'ascensore: talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirvi di uscire.

DOPO il terremoto

Se siete all'aperto:

- Allontanatevi da costruzioni e linee elettriche. Potrebbero crollare.
- State lontano da impianti industriali e linee elettriche. E' possibile che si verifichino incidenti o incendi.
- State lontano dai bordi dei laghi e dalle spiagge marine. Si potrebbero verificare onde di tsunami.
- Evitate spostamenti inutili e raggiungete le aree di attesa sicura individuate dal piano di emergenza comunale (vedi prima). Bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli!
- Evitate di usare il telefono e l'automobile: è necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi.
- Se siete in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di spiagge. Potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da onde di tsunami.
- Assicuratevi dello stato di salute delle persone attorno a voi. Aiutate chi si trova in difficoltà ed agevolate l'opera di soccorso.
- Non cercate di muovere persone ferite gravemente: potreste aggravare le loro condizioni.
- Uscite con prudenza indossando le scarpe: in strada potreste ferirvi con vetri rotti e calcinacci.
- Raggiungete uno spazio aperto (ad esempio: le aree di attesa sicura) lontano da edifici e da strutture pericolanti: potrebbero crollare.

Cosa fare in caso di: INCENDIO BOSCHIVO

*Alcuni semplici accorgimenti possono
salvare la tua casa e la tua famiglia*

Come si propaga un incendio boschivo

INCENDIO RADENTE *Brucia solo il sottobosco*

Si propaga tramite il sottobosco ed è la forma meno grave di incendio: l'altezza delle fiamme può raggiungere i 10 metri e la velocità di propagazione fino a 20 metri al minuto.

INCENDIO DI CHIOMA

Bruciano il sottobosco e la chioma degli alberi

Si propaga, oltre che tramite il sottobosco, anche attraverso le chiome degli alberi con un fenomeno chiamato "*salto di fuoco*" o "*spotting*".

È la forma più grave di incendio: l'altezza delle fiamme può raggiungere i 60 metri e la velocità di propagazione fino a 80 metri al minuto.

RIDUCI IL RISCHIO PER LA CASA – metti in sicurezza le aree esterne

Per prima cosa crea una fascia di protezione pulita attorno alla casa, riducendo così il carico di combustibile mano mano che ti avvicini alla casa.

Ma **ATTENZIONE!** Anche se intorno alla casa c'è una fascia di protezione, il fuoco può saltare. Elimina i ponti di combustibile a contatto con la casa:

- **Alberi con la chioma a contatto con la casa:** potare o tagliare
- **Cataste di legna:** proteggerle in modo da non poter essere raggiunte dal salto di fuoco
- **Box attrezzi:** togliere gli infiammabili (taniche di benzina, vernici, macchine con serbatoi di carburante, ecc.)
- **Bomboloni GPL:** prediligere soluzioni interrare per proteggerli dal salto di fuoco.

Attenzione alle vie di fuga:

- Prima di allontanarti da casa valuta bene la sicurezza delle vie di fuga
- Ricordati che percorrere una strada in mezzo alla vegetazione può essere più pericoloso che rimanere in casa

Autoprotezione delle persone:

- Chiudi la valvola del contatore del gas
- Chiudi l'interruttore principale della corrente elettrica
- Riavvolgi i tendaggi esterni
- Chiudi le finestre e le persiane
- Isola con del nastro adesivo o con panni umidi le fessure delle finestre per non far entrare il fumo
- Non intasare la strada di accesso ai mezzi di soccorso
- Segui le indicazioni dei soccorritori

ATTENZIONE: La manichetta del giardino non ha né pressione, né portata sufficiente per fronteggiare le fiamme. Può servire invece per bagnare le parti esterne della casa in modo preventivo.

ANTINCENDIO BOSCHIVO E PROTEZIONE CIVILE DEL NOSTRO COMUNE

UNA RISPOSTA MORALE E DI CIVILTÀ

Il volontariato "organizzato" assume fondamentale importanza nella gestione delle emergenze, integrando l'opera delle istituzioni. Nel nostro Comune opera da anni un gruppo comunale di protezione civile, che svolge attività di prevenzione ed intervento nell'antincendio boschivo e nella Protezione Civile. I volontari svolgono una funzione pubblica e i cittadini possono rivolgersi a loro per informazioni, richieste di soccorso o segnalazioni. L'azione dei volontari viene coordinata attraverso il C.O.C.

Le principali attività sono: pattugliamento e controllo dei boschi, repressione degli incendi boschivi, Protezione Civile in caso di maltempo e alluvioni, assistenza ad eventi e manifestazioni pubbliche, ecc.

La struttura è riconosciuta ed è inserita nell'elenco nazionale del Dipartimento della Protezione Civile. La Squadra opera in costante raccordo con la Polizia Locale, il Corpo Forestale dello Stato, i Vigili del Fuoco. Obiettivo auspicabile è quello di aumentare il numero dei Volontari per garantire una più efficace risposta operativa nelle varie situazioni d'emergenza. Ma per svolgere attività di volontario è necessario iscriversi prima e svolgere la necessaria attività addestrativa. Non aspettare gli eventi per decidere di dare il tuo contributo alla protezione civile, iscriviti per tempo e partecipa all'attività del gruppo.

Per iscriversi alla Squadra è necessario:

1. aver compiuto 16 anni;
2. essere fisicamente idonei (previa visita d'accertamento - a carico del Comune);
3. non aver riportato condanne penali.

ISCRIVITI AL VOLONTARIATO

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

POLIZIA LOCALE CASTELNUOVO MAGRA

Tel. 0187.670001

[E-mail: poliziamunicipale@comune.castelnuovomagra.sp.it](mailto:poliziamunicipale@comune.castelnuovomagra.sp.it)

Numeri utili

UFFICI COMUNALI

Centralino

0187 693800 - 693801

Polizia Municipale

0187 670001

(Sede C.O.C. Centro Operativo Comunale)

CARABINIERI

Stazione Castelnuovo Magra

0187 674113

Carabinieri Forestali Sarzana

0187 6237

POLIZIA DI STATO

Commissariato di Sarzana

0187.69181

GUARDIA DI FINANZA

Comando di Sarzana

0187 620187

VIGILI DEL FUOCO

Distaccamento di Sarzana

0187 622384



Iscriviti al servizio ***Alert System***

